

GUIDA BREVE

FACOLTA' DI ARCHITETTURA a.a. 2003 – 2004

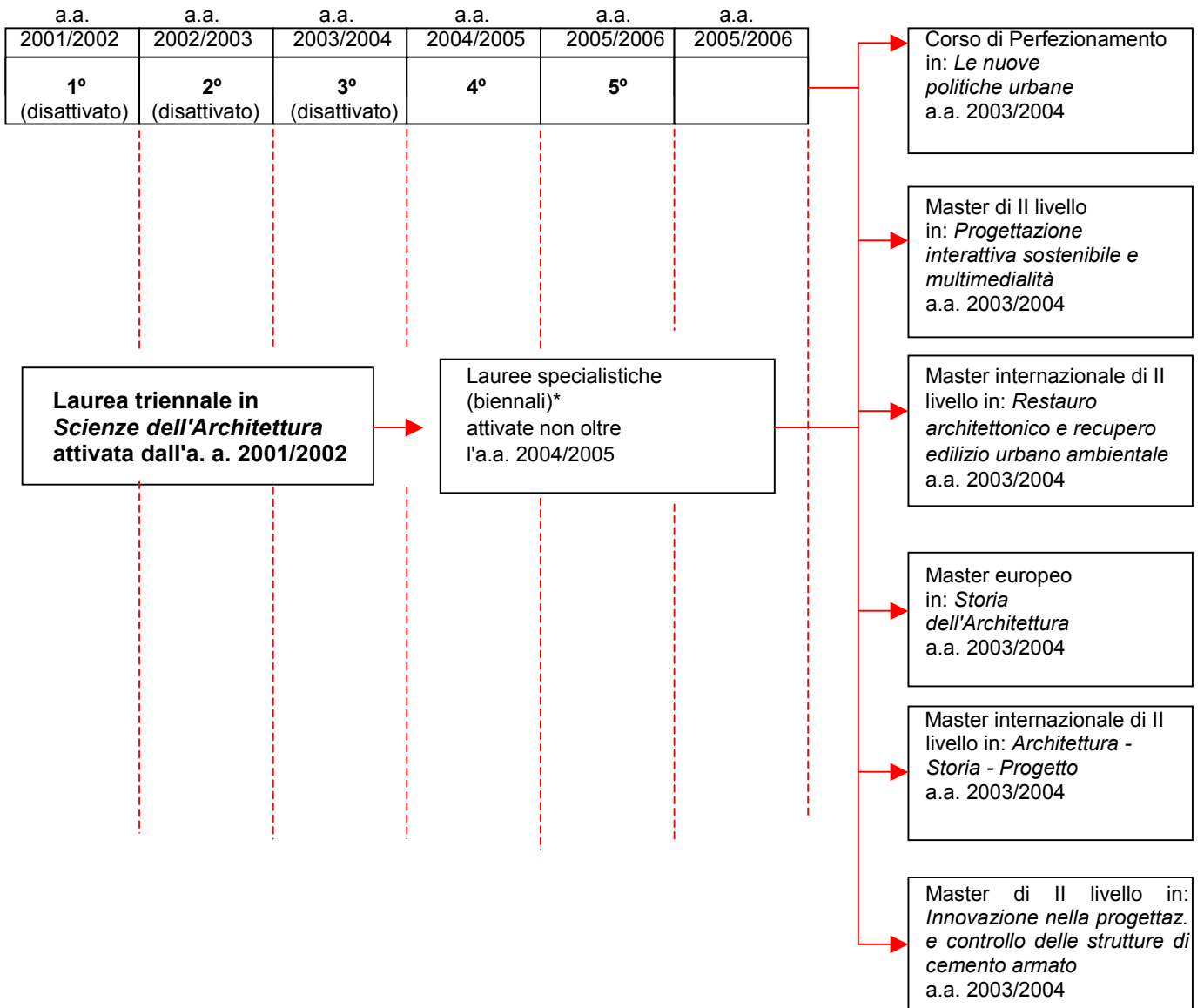
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA

Via della Madonna de' Monti, 40

Orario della segreteria didattica dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Tel. 06.4888711 – Fax 06.488871230

Sito della Facoltà: <http://host.uniroma3.it/facolta/architettura>



Dottorato di ricerca a.a. 2003/2004 in: "Politiche territoriali e progetto locale", "Progetto urbano sostenibile".

* Lauree specialistiche (biennali) in: "**Progettazione architettonica**", "**Progettazione urbana**", "**Restauro**"

N. B.

La laurea specialistica, articolata in più curricula conduce alla formazione dell'architetto europeo e quindi è congruente con la Direttiva 85/384 CEE;

INDICE

- Premessa
- Presentazione
La didattica dell'Architettura in Italia; La Facoltà di Architettura a Roma Tre; Il corso di studio quinquennale; Il nuovo corso triennale; La transizione fra corso quinquennale e i nuovi corsi; Modalità di accesso al corso di laurea in Scienze dell'Architettura; Obiettivi formativi; Articolazione del corso di studio; Le attività didattiche; Esiti professionali
- Strutture della Facoltà
- Lo Statuto della Facoltà
- I docenti
- Il Manifesto degli Studi
- I corsi Post-Lauream
- I Corsi Singoli

PREMESSA

La Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre ha assunto l'impegno di accogliere le indicazioni normative vigenti in materia di riforma universitaria e di svilupparle ed ha posto in essere un processo di rinnovo graduale dell'iter formativo dell'architetto. Detto processo comporta la sostituzione progressiva del sistema didattico, di durata quinquennale, con un nuovo sistema didattico articolato in cicli tra loro successivi, di durata triennale il primo, biennale il secondo, attivabili in fase differite così da consentire la continuità necessaria agli studenti che intraprendono ora gli studi universitari. La presente guida pertanto espone i contenuti e le articolazioni di entrambi i sistemi didattici che dovranno coesistere ancora per qualche anno affinché sia garantita agli studenti meno giovani l'efficace conclusione del lavoro iniziato a suo tempo e ai nuovi iscritti lo svolgimento dell'iter formativo intrapreso, motivando in questi ultimi la consapevolezza di partecipare ad un progetto didattico di respiro europeo. La presente guida tende, pertanto a dar conto di tale complessità nella forma più snella ed esauriente possibile.

PRESENTAZIONE

La didattica dell'architettura in Italia

La riforma dell'Università ha trovato le facoltà di Architettura italiane in un momento particolare, cogliendole quasi in controttempo: diversamente da tutte le altre, esse infatti avevano già, e da pochissimi anni, provveduto a rinnovare radicalmente i propri corsi di studio e stanno proprio ora cominciando a raccoglierne i primi risultati e a verificarne il quasi generalizzato successo (pur occasionalmente offuscato da vari e non sempre lievi difetti). Dal '93, in ogni caso, gli studenti di architettura si sono trovati di fronte a percorsi di studi seri, molto (forse troppo) impegnativi, ben articolati fra scienza e umanistica e soprattutto impostati sui laboratori, cioè su strutture didattiche la cui frequentazione congiunge la pratica progettuale, svolta in facoltà e in piccoli gruppi ben guidati, con la coscienza critica e la conoscenza; corsi di studio in cui davvero si è cercato non solo di raggiungere gli standard didattici europei (spesso pure troppo mitizzati), ma di coniugare il meglio dell'insegnamento europeo con la grande tradizione della cultura architettonica italiana. Non stupisca quindi che le facoltà inizialmente hanno stentato a digerire la riforma, che (soprattutto per la formulazione modulare tre anni più due) è stata percepita come un potenziale attentato alla necessaria unità, continuità, complessità e coerenza della formazione dell'architetto. Non di meno, anche nelle facoltà di Architettura, la riforma è avvenuta, e con una energica, seppure quasi sotterranea, tellurica, partecipazione delle strutture; basti per questo osservare la straordinaria quantità di differenti offerte didattiche che le facoltà hanno in pochi mesi prodotto: più di centocinquanta corsi triennali, quinquennali, a tre più due, di architettura, disegno urbano, costruzione, urbanistica, pianificazione, cartografia, analisi territoriale, edilizia, restauro, paesaggio, conservazione, disegno industriale, arti applicate, scenografia, teatro, ecc. ecc..

Questo è avvenuto prima di tutto perché le facoltà, benché abbiano nei propri cromosomi e nella forma stessa della loro mentalità e tradizione la formazione degli architetti, sanno che dentro la complessa e rigida macchina dei corsi a quella formazione dedicati vengono di fatto attratti anche migliaia di studenti che architetti in fondo non vogliono essere, oppure che studiando, scoprono di non volerlo essere. Succede allora che chi vuole fare e saper fare da disegnatore, o da grafico, o sul web, o a teatro, o sui cantieri di restauro ecc. finisca per impantanarsi (andando fuori corso e restandoci), oppure debba adeguarsi ad una prospettiva didattica non pienamente condivisa. L'applicazione della modularità della riforma invece non solo permette una maggiore possibilità di scelta, ma soprattutto facilita la modificazione in itinere del proprio percorso didattico. Contemporaneamente non costringe le facoltà ad articolare la loro offerta in tanti indirizzi diversi, per venire autarchicamente incontro ai gusti diversi della propria clientela, come accadeva prima del '93; al contrario le dovrebbe portare a scegliere di dare soltanto il meglio di sé, data la competenza dei propri docenti e la potenzialità delle proprie strutture, in un sistema didattico nazionale articolato, fatto di differenze e di sana competizione qualitativa, in

piena responsabilità e autonomia, che poi sono le vere due parole chiave del futuro dell'insegnamento universitario.

La facoltà di architettura di Roma Tre e i corsi di studio in essa attivati

La Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre è stata attivata nel 1993 con un numero programmato di accessi pari a 200 studenti per anno cui si aggiungono circa altri 50 studenti stranieri e trasferiti da altre facoltà. Attualmente la facoltà registra una popolazione studentesca di circa 1500 unità e una compagine di docenti formata da 64 professori e ricercatori di ruolo e da un adeguato numero di docenti e collaboratori a contratto. L'attività didattica si svolge, distintamente, nell'edificio dell'Argiletum come sede per le lezioni e le attività dei corsi monodisciplinari e di quelli integrati; e nelle nuove e grandi aule ricavate nei locali del Mattatoio concessi alla Facoltà, come sede per i laboratori di progettazione che accompagnano e caratterizzano il percorso dell'allievo architetto.

Il Corso di studio quinquennale (in esaurimento) attivato per il 4° e 5° anno di corso

Il Corso di studio quinquennale consiste in 32 annualità più due idoneità, distribuite in dieci semestri. Esso, in dettaglio, si articola in tre distinti cicli: quello del primo biennio è rivolto alla formazione di base, mentre quello del secondo biennio è rivolto alla formazione scientifico tecnica e professionale. Il terzo ciclo, che impegna il quinto anno di corso è interpretato da un lato come il tempo della riflessione critica sugli studi svolti e sui risultati del proprio curriculum didattico e dall'altro come il tempo degli approfondimenti disciplinari o tematici attraverso la partecipazione ai corsi di insegnamento liberamente scelti tra quelli del quinto anno, anche in ragione dell'esame di laurea che conclude il primo segmento formativo del futuro architetto. A completamento di tale iter formativo la facoltà offre corsi post-lauream utili a consentire idonei approfondimenti disciplinari a carattere specialistico.

Il nuovo corso di laurea triennale e i corsi di laurea specialistici

Al corso quinquennale testé citato si affianca un corso di studio triennale che, nel recepire le indicazioni del panorama normativo relativo alla recente riforma universitaria, è destinato a sostituire il primo. Il corso di studio triennale, che nel presente a.a. inaugura il 3° anno, fa parte di un percorso formativo più esteso e articolato che comprende in successione, lauree specialistiche biennali e, di più, corsi di perfezionamento e *masters*. Le lauree specialistiche saranno attivate nei prossimi anni, al momento opportuno, e riguarderanno ambiti disciplinari diversi: la costruzione, il restauro e l'urbanistica. L'intero percorso formativo, composto dalla laurea triennale più quella specialistica biennale, configura la formazione richiesta ai fini del riconoscimento del titolo di architetto europeo.

La transizione fra il Corso di laurea quinquennale e i nuovi corsi

La sostituzione del corso di studio quinquennale con quello triennale avverrà per gradi: l'attivazione del primo, del secondo e del terzo anno del corso triennale ha comportato la

soppressione delle equivalenti annualità del corso quinquennale. In maniera analoga avverranno le sostituzioni per gli anni successivi; le lauree specialistiche verranno attivate successivamente in concomitanza all'estinzione del quarto anno, ovvero non oltre l'a.a. 2003/2004. Tale gradualità può consentire ai vecchi iscritti di proseguire nel loro iter universitario senza eccessive turbative oppure di confluire agevolmente nel nuovo sistema formativo sulla base, beninteso, delle necessarie valutazioni quantitative in termini di crediti. A completamento anche dell'iter formativo testé descritto, la facoltà attiverà corsi post-lauream di ulteriore approfondimento disciplinare.

La denominazione del Corso di Studio triennale è *Laurea in Scienze dell'Architettura*; riportiamo di seguito le informazioni relative tanto alle *modalità di accesso* e agli *obiettivi formativi* quanto alla *articolazione del corso di studio* e agli *esiti professionali* possibili.

Modalità di accesso al Corso di laurea in Scienze dell'Architettura

L'ammissione al Corso di studi è regolamentata da apposito Decreto Ministeriale, essendo il corso di studio direttamente finalizzato alla formazione di architetto ai sensi della direttiva 85/384/CEE; questo Decreto fissa, di anno in anno (secondo le disponibilità di spazi, docenti ed attrezzature della Facoltà) il numero di posti disponibili. Il Decreto Ministeriale fissa anche le modalità e le caratteristiche della prova di ammissione, che consiste nella soluzione di ottanta quesiti a risposta multipla, su argomenti di: logica e cultura generale; storia; disegno e rappresentazione; matematica e fisica, che determinano la graduatoria di ammissione e l'onere di eventuali debiti formativi.

Obiettivi formativi e articolazione del Corso di studio

Tra gli *obiettivi formativi* del Corso di studio in *Laurea in Scienze dell'Architettura*, indichiamo:

- Conoscere adeguatamente la storia dell'architettura e dell'edilizia, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere problemi dell'architettura e dell'edilizia e del loro recupero;
- Conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di identificare, formulare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia e del loro recupero utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- Conoscere adeguatamente gli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti edilizi;
- Essere in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti edilizi e del loro recupero;

•Essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Articolazione del corso di studio

Il Corso di studio si compone di:

Corsi di 8 crediti con un numero massimo di 100-200 frequentanti.

Corsi di 4 crediti con un numero massimo di 100-200 frequentanti.

Laboratori di 8 -16 crediti con un numero massimo di 50/70 frequentanti, integrati da Moduli di 2-4 crediti.

Le attività didattiche nei tre anni di corso sono così organizzate:

Il primo anno prevede 30 crediti per semestre così articolati: un laboratorio, due corsi e la lingua straniera nel primo semestre e un laboratorio e tre corsi - di cui uno di 4 crediti - nel secondo.

Il secondo anno prevede 28 crediti nel primo semestre e 32 nel secondo (il peso maggiore nel secondo semestre è giustificato dalla sessione di esami di settembre) così articolati: un laboratorio e due corsi nel primo semestre e un laboratorio e tre corsi - di cui uno di 4 crediti - nel secondo.

Il terzo anno propone invece una struttura alquanto diversa, con la concentrazione dei corsi e del laboratorio di Restauro nel primo semestre e la collocazione nel secondo, oltre alla prova finale, di un unico laboratorio "speciale" più pesante.

I laboratori, con i moduli interni appartenenti ad aree diverse da quella della disciplina caratterizzante assicurano connessioni, non solo orizzontali con i corsi del semestre, ma anche verticali con i laboratori dei semestri confinanti.

Diversamente dai primi cinque laboratori che assegnano 10 crediti ciascuno nel primo anno e 12 crediti nel secondo e 8 nel terzo anno, quello del sesto semestre, ne assegna 16, assumendo un peso diverso, sia perché comprensivo, almeno in parte, della prova finale, sia perché integrato da approfondimenti interdisciplinari *ad hoc* che ne differenziano e qualificano l'offerta didattica.

Il ciclo formativo descritto, punta alla definizione di una figura professionale intermedia con una preparazione di base che vede nella partecipazione alla progettazione-costruzione il centro delle sue competenze: conoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti storici, logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale.

Esiti professionali

Il ruolo e le competenze del laureato in Scienze dell'Architettura attengono ad attività di partecipazione e collaborazione nella programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale.

I laureati potranno esercitare tali competenze presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.

Strutture della Facoltà

La Facoltà ha sede in:

- via Madonna dei Monti, 40 - aperta tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 20:30; il sabato è aperta dalle ore 8 alle ore 14 (*Metropolitana linea B, fermata Cavour*). Centralino: tel. 064888711;

- via Aldo Manuzio 72 (aule e laboratori didattici) - aperta tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 20:30; il sabato è aperta dalle ore 8 alle ore 14 (*Metropolitana linea B, fermata Piramide; bus 719*). Portineria: tel. 06.5745260

Presidenza

Preside: prof. Francesco Cellini

Segreteria di Facoltà

Responsabile: sig.ra Rosanna Stirati

Ufficio di Presidenza

sig.ra Pamela Moretto

sig.ra Marina Xenia Lipori

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì ore 10-11

Tel. 06.488871226/228/231

Fax 06.488871230

pres.arc@uniroma3.it

Ufficio Funzionamento e Valutazione Didattica

(Segreteria Didattica)

sig.ra Sara Bertucci

sig.ra Vanessa Ricciotti

Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì ore 11:00 - 13:00

Tel. 06.488871227/284

Fax 06.488871230

Ufficio Affari Generali e Attività Culturali

arch. Maria Gabriella Gallo

sig.ra Adriana Tedesco

Tel. 06.488871224/225

Fax 06.488871230

archeven@arch.uniroma3.it

Le segreterie ricevono anche telefonicamente e/o per appuntamento dal lunedì al venerdì: dalle 09,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 16,00

BIBLIOTECA DI AREA DELLE ARTI

SEZIONE ARCHITETTURA "ENRICO MATTIELLO"

Via Madonna de' Monti, 40

Direttrice: dott.ssa Maria Palozzi

sig.ra Gabriella Barile

dott.ssa Daniela Bruni

sig.ra Maria Lopez

Orario sperimentale: dal Lunedì al Venerdì ore 9:00 – 20:00

Tel. 06.488871257/8

Fax 06.488871256

Sezione distaccata ex Mattatoio, Via Aldo Manuzio, 72

Sig. Roberto Raieri

Orario sperimentale: dal Lunedì al Venerdì ore 9:00 – 19:00

LABORATORIO INFORMATICO

Via Madonna de' Monti, 40

sig. Emiliano Mattiello

arch. Aleardo Nardinocchi
Orario: dal Lunedì al Venerdì ore 10:00 – 19:00
Tel. 06.488871285
labcaad@uniroma3.it

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI AL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Capra Simone
Carosio Luigi
Mordenti Viola
Persanti Davide
Verducci Sonia

Sito della Facoltà: <http://host.uniroma3.it/facolta/architettura>

S t a t u t o
d e l l a F a c o l t à
(in vigore per gli iscritti dal 1992-1993 al 2000-2001)

art. 1

La Facoltà di Architettura

La Facoltà promuove e sviluppa la didattica sulla base degli studi e delle ricerche relativi all'architettura, utilizzando metodi di natura storica e scientifica e procedimenti progettuali di natura tecnica e formale indirizzati alla trasformazione, innovazione e recupero dell'ambiente fisico.

art. 2

Finalità del Corso di Laurea in Architettura

La Facoltà attiva il solo Corso di Laurea in Architettura strutturato in accordo ai punti contenuti nella direttiva CEE 85/384, in base al quale rilascia il titolo di Dottore in Architettura che consente l'accesso all'esercizio della professione di architetto secondo le vigenti norme nazionali.

Il Corso di Laurea in Architettura fornisce le basi conoscitive e sperimentali volte all'approfondimento dei diversi aspetti e problemi connessi alla progettazione, e necessarie all'esercizio della professione di architetto intesa come attività multidisciplinare. Si terrà particolare conto delle recenti trasformazioni del processo progettuale e dei metodi e procedure per il controllo del processo attuativo.

art. 3

Accesso al Corso di Laurea in Architettura

Costituiscono titoli di ammissione al Corso di Laurea in Architettura quelli previsti dalla legge 9/10/1969.

Il numero di immatricolazioni al Corso di Laurea, ed il numero di iscrizioni agli anni successivi per trasferimento che possono essere accolte, viene programmato annualmente dal Senato accademico su motivata proposta del Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio di Corso di Laurea, e sulla base delle strutture e delle risorse disponibili, delle previsioni del mercato del lavoro, degli standards europei e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica - ai sensi dell'art. 9 comma 4 e comma a) della legge n. 341/90, e tenendo altresì conto di quanto stabilito dalla direttiva CEE sulla formazione professionale dell'Architetto e dalla successiva Raccomandazione del Comitato consultivo CEE n. 3 del 13-14 marzo 1990.

I relativi deliberati sono resi noti tempestivamente.

Il Consiglio di Facoltà stabilisce le modalità, le scadenze e i criteri di valutazione per l'ammissione, nonché i requisiti necessari per ottenere il trasferimento da altri Corsi di Laurea o da altre Università.

art. 4

Durata degli studi

La durata del Corso di Laurea in Architettura è fissata in 5 anni, per un totale di almeno 4.500 ore di didattica. Ciascun anno di corso è suddiviso in periodi didattici in modo da comprendere complessivamente almeno 28 settimane di attività didattica.

art. 5

Cicli didattici e struttura dei corsi

La struttura didattica è suddivisa in 3 cicli, organizzati in modo da consentire una graduale caratterizzazione del curriculum personale dello studente.

I tre cicli didattici sono:

I ciclo (con un minimo di 1.740 ore didattiche)

Il primo ciclo si articola su almeno 13 annualità, di cui 10, per un totale di almeno 1.200 ore, di corsi monodisciplinari o integrati, e 3 di laboratori da almeno 180 ore ciascuno; le attività didattiche sono obbligatorie uguali per tutti gli studenti.

Prima della conclusione del primo ciclo didattico lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata secondo modalità stabilite dalla Facoltà e precisate nel Manifesto degli studi.

Allo scopo di mettere in grado gli studenti di pervenire ad una prima sintesi di progetto nei suoi diversi aspetti, il ciclo didattico è dedicato alla formazione di base, ed è strutturato in modo da fornire gli elementi fondamentali:

- della logica dell'architettura e dell'urbanistica nelle problematiche progettuali, costruttive, e attuative;
 - della conoscenza storica e dell'osservazione critica in riferimento alla cultura architettonica e alle trasformazioni edilizie e ambientali;
 - delle tecniche fondamentali della rappresentazione alle diverse scale;
 - dell'analisi strutturale delle costruzioni architettoniche;
- e inoltre di fornire agli studenti dimestichezza con l'uso dello strumento matematico e delle necessarie conoscenze scientifiche di base.

II ciclo (con un minimo di 1.860 ore didattiche)

Il secondo ciclo si articola su almeno 13 annualità di cui 8, per un totale di almeno 960 ore, di corsi monodisciplinari o integrati, e 5 di laboratori da almeno 180 ore ciascuno; tali attività didattiche sono obbligatorie per tutti gli studenti.

Il ciclo didattico è dedicato alla formazione scientifico - tecnica e professionale. Esso è strutturato in modo da mettere gli studenti in grado di pervenire a sintesi conoscitive e progettuali nei campi dell'architettura e dell'urbanistica, della costruzione e controllo di stabilità, dell'indagine storica, del recupero edilizio e del restauro architettonico.

III ciclo (con un minimo di 900 ore didattiche)

Il terzo ciclo comprende 1 annualità di almeno 120 ore obbligatoria per tutti gli studenti, più almeno 5 annualità opzionali, cioè da scegliere tra quelle consentite dal Corso di Laurea ai sensi del successivo art. 10, per un totale di non meno di 600 ore, e un *laboratorio di sintesi* finale scelto dallo studente tra quelli indicati dalla Facoltà.

Il ciclo è dedicato a specifici approfondimenti tematici e disciplinari caratterizzanti l'esame di laurea nel settore scelto dallo studente tra quelli predisposti dal Corso di Laurea e strutturati nei laboratori di sintesi finale.

L'attività didattica si svolge attraverso corsi annuali monodisciplinari o integrati, corsi di mezza annualità, laboratori didattici ed un laboratorio di sintesi finale. Una annualità *didattica* è costituita da 120 ore per i corsi monodisciplinari o integrati e da 180 ore per i laboratori didattici e di sintesi finale.

I corsi annuali (120 ore) possono essere realizzati mediante corsi monodisciplinari o corsi integrati costituiti da più moduli didattici coordinati di 30 o 60 o 90 ore fino ad un massimo di tre. I moduli didattici che costituiscono un corso integrato possono essere affidati a docenti diversi che faranno parte della commissione d'esame.

I corsi di mezza annualità (60 ore) forniscono un credito didattico secondo le precisazioni e contenute nel Manifesto degli studi, oppure danno luogo ad un esame di profitto con relativo voto.

I laboratori didattici (180 ore) comportano attività didattica teorico - pratica (comprensiva di lezioni, esercitazioni, visite tecniche, discussione di elaborati, ...) per 120 ore della disciplina che li caratterizza più due moduli da 30 (o uno da 60) ore forniti da insegnamenti di altre aree disciplinari. In caso di particolari esigenze didattiche uno o ambedue i moduli aggiuntivi possono essere attinti dalla stessa area disciplinare che caratterizza il laboratorio.

Ciascun laboratorio dà luogo ad un esame di profitto in cui confluiscono gli apporti teorico - pratici dei moduli didattici aggiuntivi, i cui docenti fanno parte della commissione d'esame.

I laboratori di sintesi finale, collocati nel III ciclo, vengono istituiti dal Consiglio di Corso di Laurea tenendo conto delle competenze e risorse presenti nella Facoltà, e in riferimento ai diversi settori dell'applicazione professionale e alle esigenze di riqualificazione dell'ambiente conseguenti all' evolversi del contesto socioeconomico. Ciascun laboratorio di sintesi finale è caratterizzato da una specifica disciplina (120 ore) e dal concorso di altri moduli di insegnamento (60 ore) ed ha l'obiettivo di guidare lo studente alla conoscenza, alla cultura, alla pratica ed all'esercizio del progetto; non prevede un esame di profitto ma rilascia un attestato di ammissione all'esame di laurea sottoscritto dai docenti che lo hanno condotto.

La frequenza degli studenti ai laboratori didattici ed al laboratorio di sintesi finale è obbligatoria ed è accertata dai titolari delle discipline che vi confluiscono, ciascuno per il proprio ambito.

L'insegnamento è di regola organizzato per semestri.

Il Consiglio di Corso di Laurea può, per particolari esigenze organizzativi, derogare in tutto o in parte da questa regola.

art. 6

Attività didattica presso qualificate strutture esterne alla facoltà

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni.

Su delibera del Consiglio di Corso di Laurea, le attività didattiche suddette sono quotate in crediti fino alla concorrenza massima di una annualità.

Fino a due corsi opzionali possono essere frequentati presso altre strutture universitarie, previo consenso del Consiglio di Corso di Laurea e su richiesta motivata dello studente.

I rapporti con le università straniere rimangono regolati dalle apposite norme comunitarie.

art. 7

Aree disciplinari e insegnamenti

Il quadro formativo e l'insieme dei contenuti disciplinari sono elencati raggruppati in 11 aree disciplinari, a ciascuna delle quali compete un monte-ore minimo proprio più l'attribuzione di ulteriori ore da altre aree disciplinari, o, se speciali motivi didattici lo richiedono, dalla stessa area. L'elenco delle aree disciplinari, delle ore minime di insegnamento a ciascuna di esse affidate, e dei settori scientifico - disciplinari che ad esse competono è il seguente:

1. Progettazione architettonica e urbana - H10A-H10B-H10C (600 ore)
2. Discipline storiche per l'architettura H12X-I03B-I03C-I03D-I25A-I25B-I25C-M05X-M07D-M08E-M10A (360 ore)
3. Teoria e tecniche per il restauro architettonico - H13X -I04X-D03B-I14A (180 ore)
4. Analisi e progettazione strutturale dell'architettura - H06X-H07A-H07B (360 ore)
5. Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia - H09A-H09B-H09C -F22A (360 ore)
6. Discipline fisico - tecniche e impiantistiche per l'architettura - B01B-I05A-I05B (180 ore)
7. discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica - H15X (120 ore)
8. Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale H01B-H04X-H14A-H14B -E03B (300 ore)
9. Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica
M06A-M06B-N10X-P01B-P01C-P01I-P01J-Q05A-Q05B-Q05D (180 ore)
10. Discipline matematiche per l'architettura - A01C-A02A-A02B-A03X-A04A-K05A-K05B (240 ore)
11. Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente - H05X-H011X (360 ore)

Gli insegnamenti che possono essere attivati per ciascuna area sono elencati nella tabella XXX del D.M. 24/2/1993, art. 4.

art. 8

Attività degli studi

L'attività didattica è suddivisa nei 3 cicli secondo la ripartizione del monte-ore riportato nel prospetto seguente:

	Forme di didattica	Monte ore			Aree disciplinari											
		Att rib uit o	Da attr ibu ire	To tal e	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	
Cicli e mont e ore					Pro gett azio ne arch itet tonic a e urba na	Disc iplin e stori che per l'arc hitet tura	Teor ie e tecn iche per il resta uro dell' arch itet tura	Ana lisi e prog gettaz ione strut tural e dell' arch itet tura	Disc iplin e tecn olog iche per l'arc hitet tura	Disc iplin e fisic o- tecn iche Impi antis tich e	Disc iplin e esti mati ve per l'arc hitet tura e l'urb anist ica	Prog ettaz e urba nist. e pian ifica zion e terri toria le	Disc iplin e soci ali econ omi che e giuri dich e	Scie nze mat emat ich e per l'arc hitet tura	Rap pres enta zion e dell' arch itet tura e dell' o spaz io	N u m e r o e s a m i
I ciclo / 1740	Corsi monodisciplinari e/o integrati	1200		1200	60	240		120	120	60		120		240	240	13
	Laboratorio di progettazione archit. di	120	60	180	120											
	Laboratorio di progettazione architetonica. di	120	60	180	120											
	Laboratorio di costruzione architetonica. di	120	60	180					120							
II ciclo / 1860	Corsi monodisciplinari e/o integrati	960		960	60	120	60	120	120	120		60	180		120	13

	Laboratorio progettazione architettonica.	di	120	60	180	120											
	Laboratorio progettazione architettonica.	di	120	60	180	120											
	Laboratorio costruzione architettonica.	di	120	60	180				120								
	Laboratorio di Restauro architettonico		120	60	180			120									
	Laboratorio di urbanistica		120	60	180							120					
III ciclo / 900	Corsi monodisciplinari e/o integrati		120	600	720							120				6	
	Laboratorio finale pre - laurea			180	180												
4500	Totale		3240	1260	4500	600	360	180	360	360	180	120	300	180	240	360	32

art. 9

Manifesto degli studi

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, definisce il piano di studi ufficiale del Corso di laurea, comprendente le denominazioni degli insegnamenti da attivare, e redige il Manifesto degli studi.

Nel Manifesto degli studi:

- a) si precisa il numero dei posti a disposizione degli iscritti al primo anno;
- b) si elencano i corsi ufficiali di insegnamento che costituiscono le singole annualità nel rispetto dei vincoli fissati dalla vigente tabella XXX caratterizzandoli come monodisciplinari o integrati;
- c) si definisce l'articolazione dei moduli didattici e delle loro corrispondenze a frazioni di annualità;
- d) si ripartisce il monte-ore di ciascuna area fra le annualità che vi afferiscono, precisando per ogni corso la frazione destinata alle attività teorico - pratiche;
- e) si fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad una medesima annualità integrata;
- f) si istituiscono i laboratori di sintesi finale offerti dalla Facoltà e si stabiliscono i criteri di una loro correlazione con la scelta della tesi di laurea da parte dello studente;
- g) si definiscono le propedeuticità tra i singoli insegnamenti attivati e il numero delle annualità di cui lo studente dovrà avere ottenuto l'attestazione di frequenza e superato il relativo esame al fine di ottenere l'iscrizione all'anno di corso successivo;
- h) si definiscono le modalità di valutazione del profitto e di assegnazione e cumulo dei crediti;
- i) si forniscono indicazioni orientative sui corsi opzionali congruenti con i singoli laboratori finali predisponendo piani di studio diversificati, e si precisano i termini entro i quali lo studente deve presentare il piano di studio prescelto.
- l) si definiscono le modalità per il controllo della conoscenza, da parte degli studenti, della lingua inglese.

Gli insegnamenti saranno attivati secondo modalità puntualizzate nei Manifesti degli studi, coerenti con i principi metodologici ai quali, per la didattica, questa Facoltà intende attenersi.

In particolare si intende fornire fin dal primo anno, con l'opportuna generalità, una base di nozioni fondamentali che presentino, in tutta la loro complessità e pluralità, la natura disciplinare e gli aspetti tecnici e culturali dell'architettura. I laboratori didattici sono concepiti come luogo dove si sperimenta l'integrazione delle discipline nel processo progettuale. Quelli del primo ciclo risulteranno uguali per tutti gli studenti mentre a partire dal secondo ciclo, si potranno affrontare differenti temi e problemi anche in laboratori caratterizzati da differenti discipline della stessa area.

art. 10

Corsi opzionali e Laboratori di sintesi finale

I corsi opzionali del 4° e 5° anno saranno attivati in modo da creare un supporto culturale ai laboratori finali pre - laurea. Allo studente è fatto obbligo di sostenere 5 annualità di corsi opzionali per un totale di 600 ore; egli sceglierà tali corsi in base ai propri interessi di settore e in conformità con il tema di laurea. Le scelte degli studenti sono soggette all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea che ne valuta la congruenza sia con il laboratorio di sintesi finale a cui lo studente partecipa, sia con il tema della tesi di laurea.

art. 11

Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve:

- a) aver seguito con esito positivo almeno 32 annualità;

b) aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale.

L'esame di laurea consiste:

- 1) nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale;
- 2) nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore.

Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico - sperimentale

art. 12

Propedeuticità

Non si può ottenere l'iscrizione al secondo ciclo se non sono state superate almeno 9 della annualità del primo ciclo (tra le quali necessariamente Istituzioni di Matematiche 1, Fisica, Istituzioni di Matematiche 2 ovvero Statica) e non sia stata dimostrata la conoscenza della lingua inglese con le modalità riportate nel Manifesto degli studi (Consiglio di Facoltà del 5 marzo 2001). *Il Consiglio di facoltà del 3 ottobre 2002 ha deliberato la disattivazione del blocco tra il primo ed il secondo ciclo. Restano in vigore invece le propedeuticità che riguardano le singole materie. Conseguentemente è decaduta anche la condizione di fuori corso per gli iscritti al secondo anno (V.O.).*

Non si può ottenere l'iscrizione al terzo ciclo se non sono state superate tutte le annualità del primo ciclo più almeno 5 annualità del secondo ciclo per un totale di 19 esami.

Elenco esami		
Laboratorio di progettazione architettonica 1	per	Laboratorio di progettazione architettonica 2
Istituzioni di matematiche 1	per	Istituzioni di matematiche 2
Istituzioni di matematiche 1	per	Fisica
Materiali e progettazione degli elementi costruttivi	per	Laboratorio di costruzione dell'architettura 1
Storia dell'architettura (Fondamenti)	per	Storia dell'architettura moderna
Istituzioni di matematiche 1 e Fisica	per	Statica
Laboratorio di progettazione architettonica 1	per	Progettazione architettonica assistita al computer
Storia dell'architettura (Fondamenti)	per	Storia dell'architettura contemporanea
Laboratorio di progettazione architettonica 2	per	Laboratorio di progettazione architettonica 3
Istituzioni di matematiche 2 e Statica	per	Scienza delle costruzioni
Laboratorio di costruzione dell'architettura 1	per	Cultura tecnologica della progettazione
Fondamenti di Urbanistica	per	Urbanistica
Urbanistica	per	Laboratorio di progettazione urbanistica
Storia dell'architettura (Fondamenti)	per	Teoria e Storia del restauro
Laboratorio di costruzione dell'architettura 1 e Scienza delle costruzioni	per	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2
Fisica	per	Fisica tecnica
Statica - Storia dell'architettura moderna - Teorie e Storia del restauro	per	Laboratorio di restauro
Laboratorio di progettazione architettonica 3	per	Laboratorio di progettazione architettonica 4
Laboratorio di progettazione architettonica 4	per	Laboratorio di Sintesi Finale

Piani di studio

Tutti gli studenti che hanno intenzione di inserire nel proprio piano di studi materie opzionali attivate presso altre Facoltà italiane o estere, devono presentare entro il 31 gennaio di ogni anno il piano di studi, compilato sull'apposita scheda, da sottoporre all'approvazione della Commissione Funzionamento e Valutazione didattica e del Consiglio di Facoltà; tutti gli studenti che intendono inserire nel proprio piano di studi esclusivamente le materie opzionali attivate dalla Facoltà non devono presentare alcuna scheda, perché tali piani di studi sono da

considerarsi già approvati. E' comunque necessario che il monte ore complessivo delle materie opzionali, in entrambi i casi, risulti di 5 annualità" (**Consiglio di Facoltà del 7 dicembre 1999**).

Il Consiglio di Facoltà del 16 febbraio 2001 ha deliberato che le annualità eccedenti quelle necessarie per l'esame di laurea sono da considerarsi cultura personale dello studente e non contribuiscono alla formazione della media.

Il Consiglio di Facoltà del 6 settembre 2002 ha deliberato "Si considerano approvati tutti i piani di studi variati dagli studenti rispetto a quelli precedentemente approvati, purché comprendano 5 annualità e purché le materie opzionali sostitutive siano comprese tra i corsi opzionali attivati dalla nostra Facoltà".

Il Consiglio di Facoltà del 3 ottobre 2002 ha deliberato un'integrazione alla delibera del 7 dicembre 1999 come segue: sono tenuti alla presentazione del piano di studi soltanto gli studenti che devono inserire materie opzionali non attivate presso la nostra Facoltà".

Tesi di Laurea

L'ultimo esame deve essere sostenuto almeno 15 giorni prima della data della discussione della tesi.

Preparazione e presentazione della tesi

- La tesi di laurea è un'elaborazione di carattere individuale. Essa può esser parte di un lavoro più ampio di inquadramento elaborato in gruppo e presentato in comune da più laureandi, a condizione, che tale elaborazione individuale ne costituisca una compiuta e significativa componente, individuabile e riconoscibile, e comunque tale da consentirne pienamente la valutazione specifica ed autonoma.
- La tesi di laurea può essere seguita da più relatori, particolarmente quando il lavoro abbia carattere interdisciplinare o investa una molteplicità di temi. Nel caso i relatori siano afferenti a più discipline il loro contributo specifico è riportato nell'intestazione della tesi.
- Nell'ambito dei temi individuali dal documento di offerta per le tesi di laurea è auspicabile una partecipazione allargata della docenza alla elaborazione delle tesi, anche mediante la costituzione di laboratori di laurea o di seminari e la collaborazione di esperti esterni in veste di correlatori secondo la loro specifica competenza.
- Il laureando deve presentare entro i termini indicati dalla Segreteria Studenti di Ateneo la copia della tesi da questa richiesta per la prescritta archiviazione.
- Il laureando, al fine di consentire un'adeguata consultazione preliminare della propria tesi, da parte dei componenti la commissione di laurea, deve consegnare alla Segreteria della Facoltà le copie della tesi entro il settimo giorno precedente l'apertura della sessione di laurea, pena la cancellazione del nome del candidato dal calendario di esame. Tali copie sono in numero di undici, una per ogni membro della commissione esaminatrice, e sono rilegate in formato A4, ovvero in A3 - anche in bianco e nero se la tesi contiene elaborati tecnico-progettuali che lo richiedano; ed una ulteriore copia che viene destinata alla biblioteca di Facoltà per la catalogazione e la libera consultazione. Almeno tre delle copie (destinate alla biblioteca, al relatore ed al presidente della commissione) debbono essere copie integrali; mentre le restanti nove possono essere copie di una sintesi appositamente compilata che nel caso delle tesi tecnico-progettuali deve comunque contenere integralmente la relazione illustrativa del progetto.
- Il laureando deve presentare all'esame di laurea una relazione critica sul corso dei propri studi e sul rapporto tra questi e l'argomento di tesi prescelto, accompagnata da una sintetica documentazione dei relativi lavori e delle ricerche svolte, che è oggetto di discussione in sede d'esame. Essa è costituita, in linea di massima, da un curriculum illustrato di almeno 12 pagine A4, con immagine dei progetti architettonici ed urbanistici, etc., relativi agli esami sostenuti dal candidato, e con le indicazioni (sommari, riferimenti, bibliografie) di quant'altro, del suo iter formativo, il candidato ritenga significativo fare menzione. Per i laureandi che abbiano frequentato il Laboratorio di Sintesi Finale tale relazione è sostenuta a tutti gli effetti dal "portfolio" redatto nel corso del laboratorio stesso.

La Commissione di laurea

1. La Commissione di laurea, nominata dal Preside, è unica per ciascuna sessione e vi sono rappresentate tutte le discipline proprie del campo dell'architettura.
2. La Commissione di Laurea si compone da 11 membri scelti fra i docenti della facoltà aventi titolo e ne fanno parte di diritto i relatori delle tesi in esame. Può essere istituita in via sperimentale la figura del contro - relatore.
3. La presidenza della commissione di laurea è affidata dal Preside ad un professore ordinario. Il Presidente della commissione ha compiti di coordinamento dei lavori ed è responsabile dell'omogeneità, della serenità dei giudizi e del regolare andamento dei lavori.
4. Il ricercatore (o in sua vece il professore associato) più giovane in ruolo, assume la segreteria dei lavori della commissione; egli cura la stesura del verbale e fornisce attività di supporto alla presidenza.

Svolgimento dell'esame di laurea

1. Lo svolgimento della sessione di laurea costituisce il principale evento istituzionale, per comunicare all'esterno il senso della Facoltà e del suo ruolo, il livello della sua elaborazione e la sua capacità di produzione in apporto alla società civile. Perciò l'evento è adeguatamente pubblicizzato al fine di assicurarne la massima informazione.
2. Entro il 1° dicembre di ciascun anno accademico il consiglio di facoltà discute sui criteri di giudizio per le tesi di laurea, con particolare riguardo al rapporto tra presentazione e dissertazione in carico al laureando sul suo lavoro di laurea, e li delibera in forma di raccomandazioni per la commissione di laurea.

3. L'esame di laurea è individuale. Qualora il laureando abbia presentato la propria tesi come parte di un lavoro di gruppo, la dissertazione e la discussione devono comunque consentire un'esauriente trattazione della tesi e della documentazione curriculare individualmente presentate dal laureando stesso.
4. la seduta di laurea, anche in rapporto a quanto indicato precedentemente al punto 5.1, deve svolgersi nel rispetto della dignità dell'evento, di quanti hanno concorso a determinarlo e di quanti intervengono a presenziarli. Devono pertanto porsi, nei limiti del possibile, le condizioni di spazio e di tempo per una adeguata esposizione degli elaborati grafici quando vi siano, per una serena dissertazione, per una pacata discussione e quindi per una meritata valutazione conclusiva, oltre che per un'ordinata presenza degli uditori.
5. Il numero delle tesi in calendario per ogni seduta giornaliera della commissione dovrà essere congruente con le condizioni sopradescritte; esso non può superare, in ogni caso, il numero di dodici.

Criteria per la valutazione dell'esame e l'assegnazione del voto

1. La valutazione "dell'attività svolta e del profitto conseguito dal candidato durante il corso degli studi" riassunta dalla media di profitto, è integrata da quella della relazione critica e documentaria sul corso degli studi, ovvero del "portfolio" redatto nel Laboratorio di Sintesi Finale tenuto conto del giudizio critico espresso dalla docenza del Laboratorio stesso, presentato da ciascun candidato in sede di esame di laurea.
2. Il voto dell'esame di laurea consiste nella somma della media di profitto del candidato (calcolata su 110) e di un incremento derivante:
 - dal giudizio sulla tesi di laurea, basato sul grado di originalità del contributo, sulla sua pertinenza alla cultura disciplinare, sulla sua qualità formale e tecnica, sull'interesse generale della ricerca;
 - dalla valutazione delle capacità critiche del candidato, emerse nella discussione della tesi;
 - dalla valutazione della relazione critica sul corso dei propri studi; ovvero dalla valutazione del "portfolio" redatto per il Laboratorio di Sintesi Finale" e del relativo giudizio espresso dalla docenza del Laboratorio stesso.
3. Tale incremento risulta indicativamente compreso tra:
 - 0 e 4 punti, nel caso che la valutazione complessiva risulti da 'appena sufficiente' a 'modesta';
 - 5 e 8 punti, nel caso che la valutazione complessiva risulti da 'media' a 'discreta';
 - 9 e 11 punti, nel caso che la valutazione complessiva risulti da 'buona' a 'ottima'.Eccezionalmente, nel caso di tesi di altissima qualità, e solo quando questo costituisca condizione necessaria per il raggiungimento del voto finale di 110/110, è ammissibile un incremento fino a 12 punti.
4. La lode può essere assegnata soltanto con voto consensuale espresso all'unanimità. Sempre all'unanimità, è possibile assegnare la "menzione come opera meritevole di pubblicazione" a tesi che si distinguono per contributi particolarmente originali.

Conservazione documentaria degli elaborati e divulgazione della tesi

1. Viene istituito, presso la biblioteca della Facoltà una sezione tesi di laurea, dotata di un apposito schedario, destinata alla conservazione della copia di ogni tesi sostenuta trasmessa dalla segreteria di Facoltà, ed aperta alla consultazione. E' istituita una commissione di docenti per esplorare e proporre forme di divulgazione culturale adeguate (*forum*, mostre, pubblicazione, etc.)

I docenti

I - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
Alessandro ANSELMINI	Stefano CORDESCHI	Massimo ALFIERI
Francesco CELLINI	Alessandro GIANGRANDE	Luigi FRANCIOSINI
Tommaso GIURA LONGO	Fulvio LEONI	Michele FURNARI
Mario PANIZZA	Paolo MARTEGANI	Arnaldo MARINO
Vieri QUILICI	Paolo MELUZZI	Giovanna SIBILIA
Andrea VIDOTTO	Elena MORTOLA	Ranieri VALLI
	Maurizio RANZI	

II - DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
Giorgio CIUCCI	Carlo SEVERATI	Maurizio GARGANO
Roberto GARGIANI		Paolo MICALIZZI
Mario MANIERI ELIA		Raynaldo PERUGINI
Pier Nicola PAGLIARA		

III - TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
Paolo MARCONI	Cesare FEIFFER	Antonio PUGLIANO
	Elisabetta PALLOTTINO	Francesca Romana STABILE
	Alberto Maria RACHELI	

IV - ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
Fabio BRANCALEONI	Carlo BAGGIO	Silvia SANTINI
Renato GIANNINI	Ginevra SALERNO	
Camillo NUTI		
Nicola Luigi RIZZI		

V - DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
Franco DONATO	Gabriele BELLINGERI	Ignazio Maria GRECO
	Paola MARRONE	
	Lucia MARTINCIGH	
	Piergiorgio ROSSI	

VI - DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
	Francesco BIANCHI	
	Giorgio DALL'OGGIO	

VII - DISCIPLINE ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
		Alfredo PASSERI

VIII - PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
Paolo AVARELLO	Michele LIISTRO	Giovanni CAUDO

Giorgio PICCINATO	Pietro RANUCCI	Marco CREMASCHI
		Anna Maria MARINELLI
		Anna Laura PALAZZO

**IX - DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA
(nessun docente di ruolo)**

X - DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
	Corrado FALCOLINI	
	Laura TEDESCHINI LALLI	

XI - RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE

Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori
Diego MAESTRI	Ghisi GRÜTTER	Marco CANCIANI
Cristiana BEDONI		

MANIFESTO DEGLI STUDI

a . a . 2 0 0 3 - 2 0 0 4

L'attività didattica è organizzata in semestri della durata complessiva di tredici settimane: il primo semestre ha inizio a settembre e termina a dicembre; il secondo semestre ha inizio a marzo e termina la prima settimana di giugno.

Gli esami di profitto si suddividono in tre sessioni: invernale (gennaio - febbraio), estiva (giugno - luglio) e autunnale (settembre).

Gli Insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura (triennale)

primo anno

1° semestre

- *Laboratorio di progettazione 1 A (150 ore) 10 CFU*

Progettazione architettonica

(120 ore) 8 CFU

Michele Furnari

Materiali ed elementi costruttivi

(modulo 30 ore) 2 CFU

Gabriele Bellingeri

- *Laboratorio di progettazione 1 B (150 ore) 10 CFU*

Progettazione architettonica

(120 ore) 8 CFU

Paolo Meluzzi

Materiali ed elementi costruttivi

(modulo 30 ore) 2 CFU

Paola Marrone

- *Laboratorio di progettazione 1 C (150 ore) 10 CFU*

Progettazione architettonica

(120 ore) 8 CFU

Arnaldo Marino

Materiali ed elementi costruttivi

(modulo 30 ore) 2 CFU

Ignazio Maria Greco

- *Storia dell'Architettura 1 (120 ore) 8 CFU*

Pier Nicola Pagliara

- *Istituzioni di matematiche 1A (120 ore) 8 CFU*

Corrado Falcolini

- *Istituzioni di matematiche 1B (120 ore) 8 CFU*

Laura Tedeschini Lalli

2° semestre

- *Laboratorio di costruzione 1A (150 ore) 10 CFU*

Progettazione dei sistemi costruttivi (120 ore) 8 CFU

Gabriele Bellingeri
Caratteri distributivi degli edifici
(modulo 30 ore) 2 CFU
Luigi Franciosini

- *Laboratorio di costruzione 1B (150 ore) 10 CFU*

Progettazione dei sistemi costruttivi (120 ore) 8 CFU

Paola Marrone

Caratteri distributivi degli edifici

(modulo 30 ore) 2 CFU

Mario Panizza

- *Laboratorio di costruzione 1C (150 ore) 10 CFU*

Progettazione dei sistemi costruttivi (120 ore) 8 CFU

Ignazio Maria Greco

Caratteri distributivi degli edifici (modulo 30 ore) 2 CFU

Vieri Quilici

- *Urbanistica A (120 ore) 8FU*

Paolo Avarello

Urbanistica (a corsi riuniti) 4 CFU

Urbanistica (parta applicativa) 4 CFU

Daniele Rallo

- *Urbanistica B (120 ore) 8 CFU*

Paolo Avarello

Urbanistica (a corsi riuniti) 4 CFU

Urbanistica (parta applicativa) 4 CFU

Simone Ombuen

- *Fisica (60 ore) 4 CFU*

Giorgio Dall'Oglio

- *Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva A (120 ore) 8 CFU*

Diego Maestri

- *Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva B (120 ore) 8 CFU*

Marco Canciani

secondo anno

I° semestre

- *Laboratorio di progettazione 2 A (180 ore) 12 CFU*

Progettazione architettonica

(120 ore) 8 CFU

Luigi Franciosini

Disegno automatico (modulo 30 ore) 2 CFU

Francesco Maria Nimis

Fisica tecnica (modulo 10 ore) 2 CFU

Francesco Bianchi (a laboratori riuniti)

Fisica tecnica (modulo 20 ore)

Gaetano Fasano

- *Laboratorio di progettazione 2 B (180 ore) 12 CFU*

Progettazione architettonica

(120 ore) 8 CFU

Mario Panizza

Disegno automatico (modulo 30 ore) 2 CFU

Giovanna Spatafora

Fisica tecnica (modulo 10 ore) 2 CFU

Francesco Bianchi (a laboratori riuniti)

Fisica tecnica (modulo 20 ore)

Patricia Cristina Ferro

- *Laboratorio di progettazione 2 C (180 ore) 12 CFU*

Progettazione architettonica

(120 ore) 8 CFU

Vieri Quilici

Disegno automatico (modulo 30 ore) 2 CFU

Laura Farroni

Fisica tecnica (modulo 10 ore) 2 CFU

Francesco Bianchi (a laboratori riuniti)

Fisica tecnica (modulo 20 ore)

Marco Giulio Citterio

- *Fondamenti e meccanica delle strutture A (120 ore) 8 CFU*

Nicola Luigi Rizzi

- *Fondamenti e meccanica delle strutture B (120 ore) 8 CFU*

Ginevra Salerno

- *Disegno dell'architettura A (120 ore) 8 CFU*

Cristiana Bedoni

- *Disegno dell'architettura B (120 ore) 8 CFU*

Marco Canciani

2° semestre

- *Laboratorio di progettazione urbanistica A (180 ore) 12 CFU*

Progettazione urbanistica

(120 ore) 8 CFU

Giovanni Caudò

Diritto urbanistico (IUS/10) 1 CFU

Giuseppe Imbergamo

Antropologia (SPS/10) 1 CFU

Massimo Canevacci

Estimo 2 CFU

Alfredo Passeri

- *Laboratorio di progettazione urbanistica B (180 ore) 12 CFU*

Progettazione urbanistica

(120 ore) 8 CFU

Anna Laura Palazzo

Diritto urbanistico (IUS/10) 1 CFU

Giuseppe Imbergamo

Antropologia (SPS/10) 1 CFU

Massimo Canevacci
Estimo 2 CFU
Alfredo Passeri

- *Laboratorio di progettazione urbanistica C (180 ore) 12 CFU*

Progettazione urbanistica
(120 ore) 8 CFU

Pietro Ranucci

Diritto urbanistico (IUS/10) 1 CFU

Giuseppe Imbergamo

Antropologia (SPS/10) 1 CFU

Massimo Canevacci

Estimo 2 CFU

Alfredo Passeri

- *Storia dell'architettura 2 (120 ore) 8 CFU*

Roberto Gargiani

- *Progettazione ambientale (120 ore) 8 CFU*

Piergiorgio Rossi

- *Istituzioni di matematiche 2 A (60 ore) 4 CFU*

Corrado Falcolini

- *Istituzioni di matematiche 2 B (60 ore) 4 CFU*

terzo anno

1° semestre

- *Laboratorio di restauro A (120 ore) 8 CFU*

Restauro Architettonico

Paolo Marconi

- *Laboratorio di restauro B (120 ore) 8 CFU*

Conservazione dei materiali

Cesare Feiffer

- *Laboratorio di restauro C (120 ore) 8 CFU*

Restauro Urbano

Alberto Maria Racheli

- *Tecnica delle costruzioni (120 ore) 8 CFU*

Silvia Santini

- *Teorie e storia del restauro A (60 ore) 4 CFU*

Elisabetta Pallottino

- *Teorie e storia del restauro B (60 ore) 4 CFU*

Francesca Romana Stabile

- *Economia Urbana (120 ore) 8 CFU*

Lorenzo Bellicini

(tra gli insegnamenti a scelta dello

studente)

2° semestre

- *Laboratorio di progettazione architettonica 3 A (240 ore) 16 CFU*

Progettazione architettonica (8 CFU)

Francesco Cellini

Progettazione assistita (2 CFU)

Elena Mortola

Estimo (2 CFU)

Alfredo Passeri (a laboratori riuniti)

Fisica Tecnica (2 CFU)

Fisica tecnica (modulo 10 ore)

Francesco Bianchi (a laboratori riuniti)

Fisica tecnica (modulo 20 ore)

Marco Giulio Citterio

Materia a scelta dello studente (2 CFU)

- *Laboratorio di progettazione architettonica 3 B (240 ore) 16 CFU*

Progettazione architettonica (8 CFU)

Ranieri Valli

Progettazione assistita (2 CFU)

Elena Mortola

Estimo (2 CFU)

Alfredo Passeri (a laboratori riuniti)

Fisica Tecnica (2 CFU)

Fisica tecnica (modulo 10 ore)

Francesco Bianchi (a laboratori riuniti)

Fisica tecnica (modulo 20 ore)

Giuliano Ranuzzi

Materia a scelta dello studente (2 CFU)

- *Laboratorio di progettazione architettonica 3 C (240 ore) 16 CFU*

Progettazione architettonica (8 CFU)

Andrea Vidotto

Progettazione assistita (2 CFU)

Elena Mortola

Estimo (2 CFU)

Alfredo Passeri (a laboratori riuniti)

Fisica Tecnica (2 CFU)

Fisica tecnica (modulo 10 ore)

Francesco Bianchi (a laboratori riuniti)

Fisica tecnica (modulo 20 ore)

Patricia Cristina Ferro

Materia a scelta dello studente (2 CFU)

- *Laboratorio di progettazione architettonica 3D (240 ore) 16 CFU*

Progettazione architettonica (8 CFU)

Stefano Cordeschi

Progettazione assistita (2 CFU)

Elena Mortola

Estimo (2 CFU)

Alfredo Passeri (a laboratori riuniti)

Fisica Tecnica (2 CFU)

Fisica tecnica (modulo 10 ore)
Francesco Bianchi (a laboratori riuniti)
Fisica tecnica (modulo 20 ore)
Gaetano Fasano
Materia a scelta dello studente (2 CFU)

- *Storia dell'architettura contemporanea (120 ore) 8 CFU*
Maria Ida Talamona (recupero)

Gli Insegnamenti del Corso di Laurea in Architettura (quinquennale) a.a. 2000/2001 - 2004/2005

primo, secondo e terzo anno DISATTIVATI

quarto anno

I° semestre

- *Laboratorio di progettazione urbanistica A (180 ore)*
Progettazione urbanistica (120 ore)
Giorgio Piccinato
Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica (modulo 30 ore)
Bernardo Bini Smaghi
Analisi della città e del territorio (modulo 30 ore)
Mario Cerasoli
- *Laboratorio di progettazione urbanistica B (180 ore)*
Progettazione urbanistica (120 ore)
Paolo Avarello
Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica (modulo 30 ore)
Simone Ombuen
Recupero e riqualificazione ambientale, urbana e territoriale. (Progettazione di spazi aperti) (modulo 30 ore)
Lucia Nucci
- *Laboratorio di progettazione urbanistica C (180 ore)*
Progettazione urbanistica (120 ore)
Michele Liistro
Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica (modulo 30 ore)
Antonio Pietro Latini
Recupero e riqualificazione ambientale, urbana e territoriale (modulo 30 ore)
Paolo Tosto
- *Laboratorio di restauro A (180 ore)*
Conservazione dei materiali nell'edilizia storica (120 ore)
Cesare Feiffer
Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici storici (modulo 30 ore)
Giorgio Della Longa
Tecnica del restauro architettonico (modulo 30 ore)
Federica Galloni
- *Laboratorio di restauro B (180 ore)*
Restauro architettonico (120 ore)
Antonio Pugliano

Rilievo dell'architettura (modulo 30 ore)
Maurizio Damiani
Storia e metodi di analisi dell'architettura (modulo 30 ore)
Raynaldo Perugini

- *Laboratorio di restauro C (180 ore)*
Restauro urbano (120 ore)
Alberto Maria Racheli
Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici storici (modulo 30 ore)
Barbara Elia
Tecnica del restauro architettonico (modulo 30 ore)
Paola Brunori

- *Diritto e legislazione urbanistica (60 ore)*
.....

2° semestre

- *Laboratorio di progettazione 4A (180 ore)*
Allestimento (120 ore)
Massimo Alfieri
Progettazione assistita dal computer (modulo 30 ore)
Claudio Fioramanti
Architettura degli interni (modulo 30 ore)
Emilio Vendittelli

- *Laboratorio di progettazione 4B (180 ore)*
Progettazione architettonica 120 ore)
Alessandro Anselmi
Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie (modulo 30 ore)
Francesco Careri
Teorie della ricerca architettonica contemporanea (modulo 30 ore)
Valerio Palmieri

- *Laboratorio di progettazione 4C (180 ore)*
Progettazione architettonica (120 ore)
Tommaso Giura Longo
Architettura dei grandi complessi e di opere infrastrutturali (modulo 30 ore)
Maurizio Pascucci
Teorie e tecniche della progettazione architettonica (modulo 30 ore)
Sandro Sancineto

- *Laboratorio di progettazione 4D (180 ore)*
Progettazione architettonica (120 ore)
Maurizio Ranzi
Caratteri distributivi degli edifici (modulo 30 ore)
Cristiana Marcosano Dell'Erba
Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura (modulo 30 ore)
Bruna Kohan

- *Laboratorio di costruzione dell'architettura 2A (180 ore)*
Tecnica delle costruzioni (120 ore)
Carlo Baggio
Calcolo automatico delle strutture (modulo 30 ore)

Alessandro Rasulo
Progetto di strutture (modulo 30 ore)
Manuela Di Donna

- *Laboratorio di costruzione dell'architettura 2B (180 ore)*

Tecnica delle costruzioni (120 ore)

Renato Giannini

Calcolo automatico delle strutture (modulo 30 ore)

Lorena Sguerri

Progetto di strutture (modulo 30 ore)

Lorena Sguerri

- *Laboratorio di costruzione dell'architettura 2C (180 ore)*

Tecnica delle costruzioni (120 ore)

Camillo Nuti

Calcolo automatico delle strutture (modulo 30 ore)

Tommaso Albanesi

Progetto di strutture (modulo 30 ore)

Tommaso Albanesi

- *Fisica tecnica (120 ore)*

Francesco Bianchi

quinto anno

I° semestre

- *Analisi e valutazione ambientale (120 ore)*

Alessandro Giangrande

- *Estimo ed esercizio professionale (120 ore)*

Alfredo Passeri

- *Percezione e comunicazione visiva (120 ore)*

Ghisi Grütter

- *Problemi strutturali dell'edilizia storica (120 ore)*

Carlo Baggio

- *Storia della critica e della letteratura architettonica (120 ore)*

Maurizio Gargano

- *Storia e metodi dell'analisi dell'architettura (120 ore)*

Raynaldo Perugini

- *Arredamento (120 ore)*

Paolo Martegani

- *Teorie e tecniche della progettazione urbanistica (120 ore)*

Giovanni Caudo (60 ore)

Marco Cremaschi (60 ore)

- *Progetto di strutture (120 ore)*

Strutture speciali (60 ore)

Renato Giannini
Teorie e progetto dei ponti (modulo 30 ore)
Fabio Brancaleoni
Geotecnica (modulo 30 ore)
Angelo Amorosi

- *Innovazione tecnologica (120 ore)*
Architetture ad alta efficienza
Gabriele Bellingeri (60 ore)
Architetture a basso impatto
Piergiorgio Rossi (60 ore)

2° semestre

- *Laboratorio di sintesi finale (180 ore)*
Francesco Cellini
Coordinamento (30 ore)
Diego Maestri
Coordinamento (30 ore)
Laboratorio di laurea (120 ore)
Relatori di tesi
- *Disegno industriale (120 ore)*
Michele Platania
- *Metodi e modelli matematici per le applicazioni (120 ore)*
Laura Tedeschini Lalli (60 ore)
Animazione grafica di strutture esatte (60 ore)
Gianmarco Todesco
- *Progettazione architettonica e morfologia urbana (120 ore)*
Fulvio Leoni
- *Architettura dei giardini e dei parchi (120 ore)*
Francesco R. Ghio
- *Gestione Urbana (120 ore)*
Gestione Urbana (60 ore)
Giuseppe Roma
Politiche urbane e territoriali (60 ore)
Marco Cremaschi
- *Illuminotecnica (120 ore)*
Francesco Bianchi
- *Storia della città e del territorio (120 ore)*
Paolo Micalizzi
- *Storia dell'Architettura italiana del '900 (120 ore)*
Giorgio Ciucci
- *Architettura del Paesaggio (120 ore)*
Architettura del Paesaggio (60 ore)
Giovanna Sibilìa

Progettazione del Paesaggio (modulo 30 ore)
Ecologia Vegetale (modulo 30 ore)

I CORSI SOTTOELENCATI SVOLGERANNO I RISPETTIVI PROGRAMMI NELL'ARCO DELL'INTERO ANNO ACCADEMICO:

- *Progettazione urbanistica (120 ore)*
Giorgio Piccinato (90 ore)
Storia delle teorie urbanistiche (modulo 30 ore)
Federica Zampa

- *Restauro dei monumenti (120 ore)*
Paolo Marconi (90 ore)
Caratteri per il restauro architettonico (modulo 30 ore)
Francesca Romana Stabile

- *Teoria e tecniche della progettazione architettonica (120 ore)*
Tommaso Giura Longo (60 ore)
Architettura e spazi delle infrastrutture territoriali e urbane (60 ore)
Arnaldo Marino

- *Architettura e composizione architettonica (120 ore)*
Mario Panizza (30 ore)
Michele Furnari (30 ore)
Luigi Franciosini (30 ore)
Gianmarco de Felice (30 ore)

- *Tecnologie del progetto (120 ore)*
La trasformazione dell'ambiente costruito
Lucia Martincigh

CORSI SINGOLI

- **Architettura dei giardini e dei parchi**

Prof. Francesco Ghio (120 ore - una annualità)

- **Arredamento**

Prof. Paolo Martegani (120 ore - una annualità)

- **Disegno dell'Architettura**

Arch. Marco Canciani (120 ore - una annualità)) 8 CFU

- **Disegno industriale**

Prof. Michele Platania (120 ore - una annualità)

- **Estimo**

Arch. Alfredo Passeri (120 ore - una annualità)

- **Fondamenti di meccanica delle strutture A**

Prof. Luigi Nicola Rizzi (120 ore - una annualità)) 8 CFU

- **Fondamenti di meccanica delle strutture B**

Prof. Ginevra Salerno (120 ore - una annualità)) 8 CFU

- **Gestione urbana**

Prof. Giuseppe Roma (120 ore - una annualità)

- **Istituzioni di matematiche 1A**

Prof. Corrado Falcolini (120 ore - una annualità) 8 CFU

- **Istituzioni di matematiche 2A**

Prof. Corrado Falcolini (60 ore - una annualità) 4CFU

- **Laboratorio di costruzione dell'architettura 1A**

Prof. Gabriele Bellingeri (150 ore - una annualità) 10 CFU

- **Laboratorio di costruzione dell'architettura 1B**

Prof. Paola Marrone (150 ore - una annualità) 10 CFU

- **Laboratorio di costruzione dell'architettura 1C**

Arch. Ignazio Maria Greco (150 ore - una annualità) 10 CFU

- **Laboratorio di progettazione architettonica 2B**

Prof. Mario Panizza (180 ore - una annualità) 12 CFU

- **Laboratorio di progettazione urbanistica B**

Prof. Paolo Avarello(180 ore - una annualità)

- **Progettazione architettonica e morfologia urbana**

Prof. Fulvio Leoni (120 ore - una annualità)

- **Progettazione urbanistica**

Prof. Giorgio Piccinato (120 ore – opzionale annuale)

- **Storia della letteratura e della critica architettonica**

Arch. Maurizio Gargano (120 ore - una annualità)

- **Tecnologie del progetto (la trasformazione dell'ambiente costruito)**

Prof. Lucia Martincigh (120 ore - una annualità)

- **Teorie e tecniche della progettazione urbanistica**

Arch. Giovanni Caudo e Arch. Marco Cremaschi (120 ore - una annualità)

- **Urbanistica A e B**

Prof. Paolo Avarello (120 ore - una annualità) 8 CFU

CORSI POST-LAUREAM

Master internazionale di II livello

ARCHITETTURA STORIA PROGETTO

coordinatore: **Mario Manieri Elia**

Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura

Il Master pone al centro della didattica e del lavoro applicativo il rapporto tra **conoscenza storica e progettazione**, al fine di fornire una strumentazione metodologica e tecnica adeguata alla complessità degli interventi in contesti esistenti, anche dotati di valore storico ambientale. Il Master è articolato in due semestri, il primo si svolgerà a Roma e il secondo in una delle università consorziate: **Valladolid** (Spagna), **Waterloo** (Canada), **Pennsylvania State** (USA).

Sono ammessi al Master i laureati in Architettura, Ingegneria (Edile-Architettura), Lettere (Archeologia, Storia dell'Arte), Conservazione dei Beni Culturali. Preiscrizione entro il 31 agosto.

Informazioni:

http://host.uniroma3.it/facolta/architettura/corsi/architettura_storia_progetto

e-mail: mmanieri@uniroma3.it; dipsa@uniroma3.it

tel. +39 06 4747791; fax +39 06 485454

Master di II livello

INNOVAZIONE NELLA PROGETTAZIONE RIABILITAZIONE E CONTROLLO DELLE STRUTTURE DI CEMENTO ARMATO

coordinatore: **Camillo Nuti**

Dipartimento di Strutture

Il Master è finalizzato alla formazione di laureati in Architettura ed Ingegneria nella progettazione e realizzazione di strutture di cemento armato, sia per interventi di nuova costruzione che di recupero e adeguamento. Il Master affronta concezione, calcolo strutturale, controllo, aspetti giuridici amministrativi (riferiti alle Norme Tecniche Italiane ed Europee) e tratta temi di edilizia ed infrastrutture, quali ponti ed opere marittime.

Durata 12 mesi, comprendenti: 5 mesi di corsi in aula, stages presso Aziende private e Enti pubblici, workshops progettuali e tesi finale. Iscrizione: dicembre 2003.

Informazioni:

<http://host.uniroma3.it/master/mica>

e-mail: mica@uniroma3.it;

tel. +39 06 47823496 int. 43

Master di II livello

PROGETTAZIONE INTERATTIVA SOSTENIBILE E MULTIMEDIALITA'

coordinatore: **Elena Mortola**

Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura

Il Master risponde alla crescente domanda di una preparazione informatica che sia specificamente orientata alla professione dell'architetto e a quella di formazione nel settore delle tecniche interattive (partecipative) e della pianificazione / progettazione sostenibile. Sono previsti workshops, organizzati in collaborazione con le amministrazioni locali.

Il Master fa parte di una "rete" che comprende, oltre a Roma Tre, altre quattro Università europee: la Strathclyde University (Glasgow), la Technical University (Eindhoven), l'Università St. Lucas (Bruxelles) e l'Università Chalmers (Goteborg). Preiscrizione entro il 20 dicembre 2003

Informazioni:

www.caad.uniroma3.it, www.cityuni.uniroma3.it

e-mail: mortola@uniroma3.it

tel. +39 06 488871277 fax +39 06 488871249

Master internazionale di II livello

RESTAURO ARCHITETTONICO E RECUPERO EDILIZIO, URBANO E AMBIENTALE.

coordinatore: Paolo Marconi

Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura

Dopo il Master europeo omonimo (iniziato nel 1995/96) con l'**E.T. de Arquitectura** di Granada (SP) e l'**Ecole d'Architecture** di Paris-Belleville (FR) questo Master si apre anche alla **Columbia University - GSAP**, **World Monuments Fund (USA)**, alla **Scuola Archeologica Italiana di Atene (GR)**, all'**International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism (GB)**.

Obiettivo la formazione di **esperti in progettazione e D.L. di restauro archeologico ed architettonico e di recupero edilizio, urbano e ambientale**. Necessarie le lauree di II° livello in archeologia, in architettura o in ingegneria edile-architettura.

Nel Master si farà tirocinio professionale e saranno coinvolte la Soprintendenza Regionale del Lazio, le Soprintendenze del Lazio e di Roma, l'ICCD e la Direzione Generale del Ministero BB.CC.AA.

Informazioni:

e-mail: marconi@uniroma3.it; dipsa@uniroma3.it

tel. +39 06 4747791; fax +39 06 485454

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Master Europeo

coordinatore: Giorgio Ciucci

Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura

Il Master Europeo in Storia dell'architettura, approvato e finanziato dalla Direzione generale Istruzione e Cultura della UE, è organizzato con l'Université **Paris 8**, l'**Universidad Politécnica** de Madrid, l'Université de **Provence-Aix-Marseille 1**, in collaborazione con l'**Accademia Nazionale di San Luca** e l'**Università di Siena**. L'obiettivo è di formare una figura di storico dell'architettura qualificata nella conoscenza, conservazione e gestione del patrimonio architettonico. L'attività didattica vede impegnati oltre 60 docenti in corsi, seminari e conferenze che si svolgono all'Accademia di San Luca. Sono previsti stages presso istituzioni italiane ed estere. Alla fine del corso i 30 iscritti ottengono il Diploma di Master di secondo livello. Preiscrizione entro il 16 giugno 2003.

Informazioni:

www.uniroma3.it/didattica/facolta/archit/corsi/post-laurea/master/storia1/corso.htm

e-mail: masterstoriarch@arch.uniroma3.it

tel. +39 06 4747791; fax +39 06 485454

LE NUOVE POLITICHE URBANE

Corso di Perfezionamento

coordinatore: Paolo Avarello

Dipartimento di Studi Urbani

Il Corso intende fornire aggiornamenti professionali e approfondimenti culturali sui temi della progettazione e gestione dei programmi complessi di riqualificazione urbana, delle politiche urbane, e dello sviluppo locale riferito al territorio. Il Corso, articolato in "moduli" settimanali (lezioni, seminari, esercitazioni e discussioni su casi di studio reali), si terrà dal marzo al maggio 2004. Titolo richiesto per l'iscrizione: laurea in Architettura, Ingegneria, Urbanistica, Sociologia, Economia, Scienze politiche, Giurisprudenza conseguito presso università italiane o straniere.

Numero massimo di iscritti 20. Impegno richiesto: 300 ore (12 crediti), di cui 100 di attività didattica in presenza.

Informazioni:

[http://: www.urbanisticatre.it](http://www.urbanisticatre.it)

e-mail: palazzo@uniroma3.it, dipsu@uniroma3.it.

tel: +39 06 488871248, fax: +39 06 488871249

Dottorato di ricerca

POLITICHE TERRITORIALI E PROGETTO LOCALE

coordinatore: **Giorgio Piccinato**

Dipartimento di Studi Urbani

L'attività del dottorato è volta a mettere a fuoco i quadri concettuali e gli strumenti operativi nel campo della pianificazione territoriale e dello sviluppo.

Gli ambiti tematici sono le politiche territoriali e urbane: lo scenario dell'integrazione;

la costruzione dell'urbanistica tra strategia e comunicazione e la costruzione della città.

Il corso dispone di tre borse di studio e di tre posti a pagamento. Il dottorato prevede la presenza in sede e lo svolgimento di attività di alta formazione e di ricerca strutturate; la partecipazione a congressi, seminari, scuole e soprattutto soggiorni di studio all'estero presso università o enti. La ricerca è finalizzata allo svolgimento del tema e alla redazione della dissertazione.

Informazioni:

[http://: www.urbanisticatre.it](http://www.urbanisticatre.it)

e-mail: caudo@uniroma3.it, dipsu@uniroma3.it.

tel: +39 06 488871248, fax: +39 06 488871249

Dottorato di ricerca

PROGETTO URBANO SOSTENIBILE

coordinatore: **Vieri Quilici**

Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura

Finalità del dottorato è la ricerca e la sperimentazione progettuale nel campo della progettazione urbana secondo i principi di sostenibilità ambientale e sociale. La ricerca si rivolge alle problematiche proprie dell'organizzazione spaziale, delle strumentazioni comunicative e dei linguaggi.

Il corso si articola in due fasi. Durante la prima (primo anno) si svolgono seminari attorno alle seguenti tematiche: strategie insediative e identità dei luoghi; progettazione interattiva e condivisa; sperimentazione costruttiva e modalità di manutenzione d'uso e di gestione; principi bioclimatici e qualità abitativa. Nella seconda fase il dottorando viene seguito da un docente-guida sul tema di ricerca finalizzato alla tesi.

Informazioni:

e-mail quilici@uniroma3.it; dipsa@uniroma3.it

tel. +39 06 4747791; fax +39 06 485454